

100 miglia a bordo di ...

Fiart 50 Top Style

L'evoluzione della specie

di Marco Zerbi, foto di Niccolò Volpati

Hard top in carbonio e motorizzazione Ips di serie. Sulla base di una barca di successo ecco l'evoluzione in chiave "stilosa" ed innovativa. L'abbiamo provata navigando da Gaeta a Napoli, con una puntatina alle Flegree...

OnTest

- › È lunga 15,45 metri
- › Ha 8 posti letto
- › Costa "alla boa" 860.460 Euro



Fiart 50 Top
In navigazione

L'ultima parola di MB

Il bello di cambiare. In meglio

Consigliamo vivamente a chi fosse interessato ad acquistare un Fiart di passare una giornata presso lo storico cantiere di Baia. Qui si vede ancora come si fa una barca, partendo dallo stampo per arrivare al prodotto finale. Maestranze esperte che da decenni si occupano di realizzare all'interno del cantiere i mobili, le tappezzerie, i rivestimenti... insomma **tutto viene prodotto, controllato ed installato direttamente dall'azienda**. Solo così si possono ottenere barche "a prova di errore". Il 50 Top Style poi, essendo l'attuale ammiraglia, non poteva che essere la **massima espressione della "filosofia" Fiart**. Una barca che nel corso della nostra prova ci ha soddisfatti pienamente e che per la qualità della carena meriterebbe probabilmente qualche cavallo in più (in un prossimo futuro Volvo Penta immetterà sul mercato nuovi IPS con potenze superiori). Da segnalare infine i **tanti optional già compresi nel prezzo**, elemento che fa la differenza nel confronto con le avversarie.

Da mettere? Sicuramente nella struttura dell'Hard Top andrebbero posizionati due tintibene per quando si deve raggiungere la prua dell'imbarcazione.

Da togliere? Il gradino a scomparsa per salire sul camminamento laterale, nella murata di dritta è una soluzione un po' sacrificata per uno scafo di 50 piedi. Si potrebbe studiare un gradino di dimensioni maggiori e dalla forma arrotondata per evitare possibili contusioni.

Il progettista

Ufficio Tecnico Cantiere

Fiart per la sua nuova ammiraglia non poteva certo pensare a soluzioni "normali". La clientela voleva l'hard top sulla base di un modello tipicamente mediterraneo e di successo?

Eccoli subito accontentati, impiegando fibre di carbonio e vetri temperati. L'ips poi, provato dai tecnici Fiart presso la Volvo Penta, ha stregato e affascinato i progettisti tanto da "esporli" a dichiarazioni senza mezza termini: *"Questo sistema propulsivo segnerà una importante svolta ed evoluzione negli scafi veloci dai 35 ai 50 piedi"*.

Riduzione di pesi e ingombri, rendimenti eccezionali in virtù della spinta orizzontale e priva di turbolenze, contenimento dei consumi e della rumorosità, per finire con una facilità di manovra fino a ieri impensabile. Insomma, scommettiamo anche noi sulle trasmissioni Ips montate su barche di serie.



LE AVVERSARIE

Fiart 50 TS



Atlantis 50



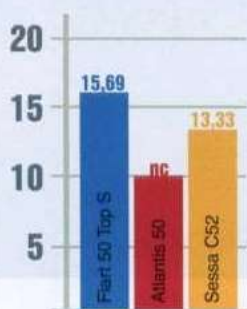
Sessa C52



Lunghezza fuori tutto (m)	15,45	15,20	15,90
Larghezza massima (m)	4,39	4,50	4,50
Dislocamento a vuoto (Kg)	13.440	n.d.	18.000
Motori (CV)	2 x 435 IPS 600	2 x 715 eb	2 x 675 eb
Serbatoio gasolio (lt)	1.020	1.900	2.000
Serbatoio acqua (lt)	460	500	600
Posti letto	8	6+2	6
Prezzo (Euro Iva esclusa)	713.000	679.000	655.000

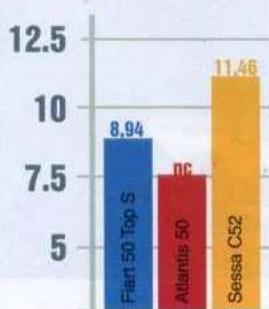
INDICI DI PRESTAZIONE A CONFRONTO

Rapporto peso/potenza



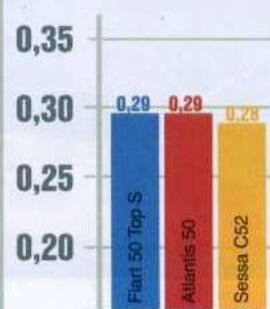
Attenzione! In futuro dovremo abituarci a valori totalmente diffidenti da quelli a cui eravamo abituati. Gli IPS Volvo Penta, con potenze "ridotte", hanno prestazioni super

Rapporto peso/lunghezza



Anche in questo rapporto gli IPS vanno a modificare i parametri. Essendo motori più piccoli pesano logicamente molto meno degli entroborde standard in linea d'asse

Rapporto larghezza/lunghezza



Valori pressoché identici per tutte e tre le imbarcazioni prese in esame. Sono "numeri" giusti per barche open sportive con prestazioni elevate

Fiart 50 Top Class

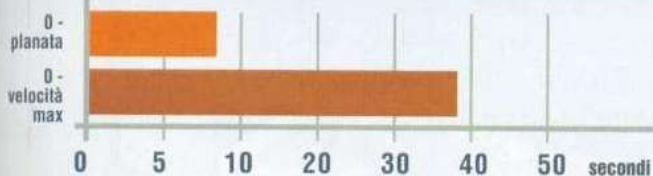
La prova

LE VELOCITÀ

I dati rilevati da MB



ACCELERAZIONE



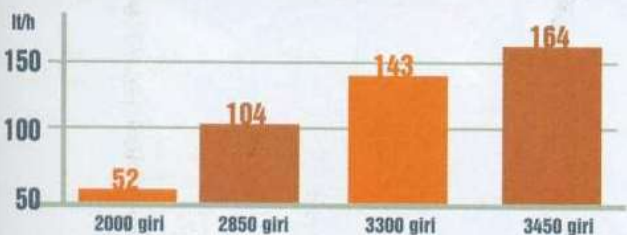
Nonostante la potenza sia decisamente contenuta per uno scafo di 50 piedi, gli IPS fanno miracoli, consentendo al 50 Top Style di superare brillantemente i 32 nodi. Ottima la risposta al timone, che permette rapide virate e un'agilità insolita per uno scafo di 15 metri.

Le condizioni della prova Mare calmo, 3 persone a bordo, temp. 14° C, gasolio 700 litri, acqua 300 litri, vento assente, carena pulita.

LE RUMOROSITÀ



I CONSUMI



Diciamo solo che a parità di prestazioni un 50 piedi dotato di entroborde linea d'asse consuma, coi motori al massimo, quasi 100 lt di gasolio in più all'ora. Ottimi anche i riscontri fonometrici (ridotta rumorosità e ottima coibentazione).

I NUMERI CHE CONTANO

Prezzo base	713.000 Euro più Iva
Prezzo barca della prova	879.480 con Iva e accessori

LO SCAFO

Lunghezza fuori tutto	m 15,45
Larghezza massima	m 4,39
Dislocamento a medio carico	13.440 Kg ca.
Serbatoio carburante	lt 1.020
Serbatoio acqua	lt 460
Motori	2x435 CV
Velocità di crociera	30,2 nodi
Velocità massima	32,2 nodi
Posti letto	6+2

DI SERIE

Hard top in fibra di carbonio, tetto apribile elettricamente, pedana di poppa in teak, scaletta da bagno a scomparsa, tavolo a sollevamento oleodinamico, pozzetto autovuotante in teak, mobile bar con grill elettrico, cuscini prendisole di prua, diffusore di luci a fibre ottiche, divano e tavolo a comando elettrico, set completo griffe Fiart Mare per otto persone.

COSTRUZIONE E IMPIANTI

Carena a V profondo, laminata piena, rinforzata internamente da strutture di rinforzo longitudinali e trasversali; costruzione con tecnica sottovuoto; coperta in sandwich; verricello elettrico da 1400W; antenne per vhf, gps e tv; joystick per manovre IPS; wc elettrici; caricabatterie; generatore da 6,5 KW; boiler; tre pompe di sentina elettriche automatiche; allarme sonoro acqua in sentina; impianto TV LCD; impianto DVD home theatre; correttori di assetto; decoder digitale terrestre; VHF; plotter da 12,1" con GPS; ecoscandaglio, solcometro, temp. acqua e contamiglia; pilota automatico; passerella idraulica.

MOTORE

Volvo Penta - modello IPS 600 EVC

6 cilindri in linea; sistema iniezione common rail; turbocompressore raffreddato ad acqua dolce; 4 valvole per cilindro; potenza 435 cv; cubatura 5.500 cc; peso sing. motore 901 kg; pannello di controllo EVC

INDIRIZZI

Costruito da **Fiart Mare spa** via Lucullo, 61
80070 Baia (NA) - Tel. 081 8040023
www.fiart.com



OnTest

[100 miglia a bordo di ...]



La Storia



Milano Linate. E' il primo giorno dei controlli sui liquidi... e si vede!



Gaeta, finalmente stiamo per salire a bordo del 50 Top Style.



Uscendo dal porto rimaniamo "sorpresi" dal joystick Ips.



Rotta verso Ischia con vari passaggi sulla scia formata.

E anche questa volta abbiamo voluto esagerare. Noi, è oramai chiaro, non ci accontentiamo di fare un giretto e un po' di foto, sulle barche che proviamo. Partenza dall'aeroporto di Milano Linate con destinazione Napoli, dove prenderemo poi un treno per raggiungere la suggestiva cittadina di Gaeta e, soprattutto, il Fiat 50 Top Style "nuovo di zecca". Esposto al recente Salone Nautico di Genova, l'ammiraglia del cantiere napoletano ha riscosso notevole curiosità e apprezzamenti sia da parte del

pubblico che degli operatori del settore. A Gaeta, in banchina, ci soffermiamo subito sulla novità estetica principale del Fiat 50, ovvero la presenza dell'ormai immancabile Hard Top. I progettisti del cantiere hanno optato per una soluzione all'avanguardia, utilizzando il carbonio per ottenere un manufatto robusto e leggero al contempo. Decisamente riuscito dal punto di vista estetico, l'Hard Top conferisce al profilo del 50 Top Style un giusto mix di grinta e personalità. Naturalmente >

« Ha praticamente tutto di serie, l'hard top in carbonio, monta gli Ips Volvo Penta... è quasi fantascienza. Ma in mare come si comporterà? »

Fiart 50 Top Class

Cronache di viaggio



Dopo Ischia ci dedichiamo all'affascinante isola di Procida.



Siamo a bordo da tante ore e da parecchie miglia. Si rientra.



Eccoci a Baia, la sede storica del cantiere Fiat.



Dopo tanto "duro" lavoro... meritiamo il giusto relax nel centro benessere dell'Hotel a Bacoli.

IL NOSTRO PERCORSO



Novembre 2006. Partenza da Milano aeroporto di Linate con destinazione Napoli, per poi proseguire per Gaeta. Arrivati finalmente a Gaeta saliamo a bordo del Fiat 50 Top Style per definire la rotta verso Baia. Uscendo dal porto decidiamo di puntare sull'isola di Ischia. Dopo una cinquantina di miglia arriviamo a Ischia e da qui proseguiamo verso l'isola di Procida; dopo diverse ore e con un suggestivo tramonto arriviamo alla destinazione finale di Baia. Le condizioni meteo quasi estive per temperatura e mare non ci hanno permesso di provare l'imbarcazione con onde formate (i test sono stati svolti su onde provocate).

OnTest

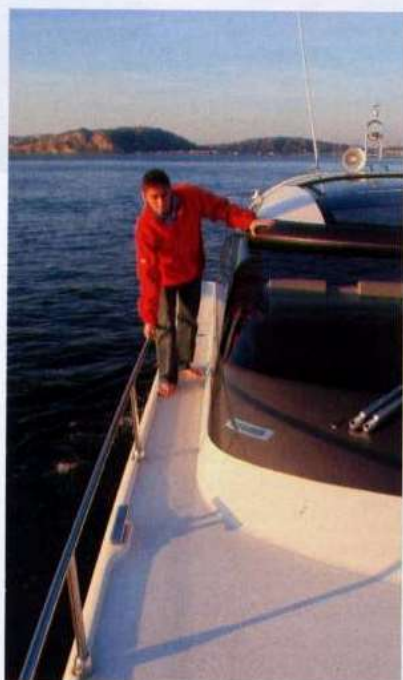
[100 miglia a bordo di ...]



Stile Fiart La dinette esterna di poppa è forse l'elemento che più caratterizza le imbarcazioni del cantiere partenopeo. Da diversi anni, oramai, apprezziamo la soluzione del tavolo che scompare nel pavimento. Tramite un pistone elettroidraulico l'armatore può decidere di posizionare il tavolo a diversi livelli: alto per pranzare, a livello delle sedute per trasformare il tutto in una generosa ed accogliente area solarium. Il cuscino al centro dello specchio di poppa si può rimuovere così da salire o sbarcare senza sporcare o rovinare le cuscinerie.

la parte superiore del tetto è apribile elettricamente, così da permettere agli ospiti di scegliere la configurazione a loro più gradita. Salendo a bordo per analizzare da vicino l'hard top abbiamo "scoperto" l'unico vero difetto della coperta del nuovo 50 Top Style: nella sovrastruttura non è stato pensato e previsto un tientibene che consenta di muoversi in sicurezza sui camminamenti laterali (inconveniente che abbiamo segnalato

immediatamente al cantiere, che siamo certi studierà in futuro una soluzione per risolvere il "difetto" senza rovinare l'estetica dell'aerodinamico hard top). In plancia invece non possiamo che essere attratti ed incuriositi dal joystick Volvo Penta IPS che, anche su un 50', promette divertimento e manovre impensabili rispetto alle propulsioni standard. Apriamo immediatamente il portello di poppa della sala motori per vedere da vicino i nuovi IPS



A sinistra, il passaggio laterale per raggiungere la prua. Come si può vedere nell'immagine, la larghezza dei camminamenti è corretta così come valido risulta il pulpito di protezione. Purtroppo sull'innovativo hard top mancano dei **tientibene** che garantiscano un sicuro appiglio nelle situazioni di mare mosso o per gli ospiti meno "agili".

Soluzioni intelligenti. Praticità e funzionalità in barca sono sempre apprezzabili ed auspicabili. La comoda doccia di poppa è posizionata in maniera corretta; al centro, nella "pinna" dell'hard top è stata inserita una robusta maniglia e, infine, la scaletta bagno è scomparsa nella piattaforma.



Fiart 50 Top Class

La coperta



Panorama elettrico. Il tetto apribile del Fiart 50 Top Style scopre un'area di quasi 2 metri quadrati. Nelle belle giornate di sole si può navigare con il piacere tipico degli open ma con la possibilità di ripararsi quando si affrontano lunghe traversate o si incontra cattivo tempo. Non a caso la moda dilagante degli HT è in continua crescita. Il **cruscotto** è un valido esempio di ergonomia e funzionalità. Tutto risulta di facile ed immediata lettura a vantaggio della sicurezza per chi è al timone. Originale e al contempo furba la soluzione che permette di abbassare e chiudere il pannello della **strumentazione ausiliaria** tramite un comando oleodinamico. In navigazione e manovra la **visibilità** risulta sempre elevata (la seduta ribaltabile permette la guida in piedi).



A sinistra, una panoramica del salottino centrale. L'ampio divano a U consente agli ospiti di pranzare o conversare in tutta comodità. Di fronte, l'immane mobile **bar** dotato di grill elettrico, tagliere, lavello e predisposizione per l'ice maker.

Una delle tante "trovate" **Fiart** è l'ingegnosa soluzione pensata per il cancelletto di poppa. Quando si è in rada o in porto basta sollevare il portello e ribaltarlo nel vano ricavato a pavimento.



OnTest

[100 miglia a bordo di ...]



Tradizione e classe sono due peculiarità care a Fiart. Qui non troverete soluzioni "estreme"; gli arredi, i legnami e i tessuti sono un'ideale mix di eleganza e alta qualità costruttiva.

600 Volvo (ne parliamo dettagliatamente in un box dedicato). La sala motori, ricordiamoci che siamo su un'imbarcazione da 50 piedi con spazi riservati normalmente a propulsori di dimensioni e cubature elevate, con il rivoluzionario IPS non necessita più di volumi enormi. Per fare un termine di confronto e rendere immediatamente l'idea riportiamo i dati del Fiart 50 con gli IPS e della precedente versione con motori entrobordo in linea d'asse: gli IPS 600 sono dei 6 cilindri con cubatura 5.5 litri, mentre la versione entrobordo utilizza i Volvo D12-715 che sono

sempre a 6 cilindri ma con una cubatura di 12,1 litri. I vantaggi degli IPS sono ovviamente moltissimi: minor ingombro dei propulsori, tanto da permettere la realizzazione di una cabina marinaio, riduzione di quasi 2.000 kg di peso, per non parlare del risparmio di carburante che è considerevole a parità di prestazioni (IPS 600 da 2x435cv invece di linea d'asse EB da 2x715 cv). Un quadro che lascia poco scampo alle tradizionali motorizzazioni entrobordo; siamo totalmente concordi con le previsioni del cantiere Fiart, pronto a scommettere che



Il fascino del legno è a nostro parere un elemento che su una barca fa sempre piacere e non rischia mai di passare di moda. Oggi poi le essenze dalle finiture "sbiancate" riescono ad accontentare i gusti dei diportisti più classici come di quelli amanti dell'high tech. La zona cucina nel living è del tipo a scomparsa; alzando il piano si scopre la zona di lavoro, dotata di fornello in vetroceramica a due piastre elettriche, doppio lavello in acciaio inox e miscelatore acqua calda/fredda. Fanno parte della dotazione di serie il forno microonde, l'aspiratore e il frigorifero da 150 litri con cassetta freezer separata.

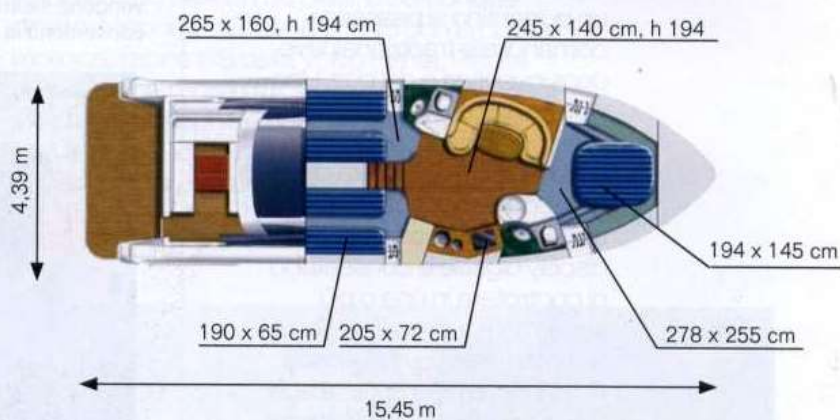


Fiart 50 Top Class

Gli interni



Comfort Style L'armatore che sceglie una barca di questa categoria vuole giustamente vivere a bordo piacevolmente e comodamente. Due situazioni possibili solamente quando a fronte di ampi volumi si scelgono finiture di classe. E il **salone** del Fiart 50 Top Style sembra proprio essere stato progettato partendo da questi input fondamentali. L'ambiente è arredato con un divano a C e con un tavolo in legno dotato di supporto telescopico a comando elettrico per formare eventualmente un letto matrimoniale. I rivestimenti, i mobili e le soffuse luci a fibre ottiche, conferiscono agli ambienti eleganza e raffinatezza da "luxury yacht".



A sinistra, ci siamo divertiti con una delle tante soluzioni originali del cantiere napoletano. I due **pouf** hanno degli incavi per fissarli alla base del tavolo e l'imbottitura si trova all'interno.



Il **bagno armatore** è adeguato alla classe dell'imbarcazione. La dotazione prevede il wc a comando elettrico, l'aspiratore per il ricambio d'aria, il mobile lavabo e il box doccia in vano separato.

OnTest

[100 miglia a bordo di ...]

nel giro di pochissimi anni questo rivoluzionario sistema di propulsione sarà impiegato su tutti gli scafi sportivi dai 35 ai 50 piedi. Insomma, con tutte queste premesse non vediamo l'ora di lasciare gli ormeggi e di fare rotta verso Napoli. E in effetti la manovra di uscita dal porto, utilizzando solamente il joystick, è un qualcosa che tanto assomiglia ad una "rivoluzione" della nautica da diporto. La barca segue fedelmente ogni minimo spostamento della levetta con la possibilità, ruotandola, di aumentare leggermente il regime di rotazione. Ah, dimenticavamo, oramai l'elica di prua con gli IPS è un "di più", utile forse per chi non si sente ancora pronto a comandare l'imbarcazione con un joystick. Finita la manovra in porto, premendo un pulsante si passano i comandi alle tradizionali leve degli invertitori e del gas. Una volta in mare aperto e con i motori che hanno raggiunto la corretta temperatura di funzionamento (tutti i dati sono oramai riportati su display digitale e consentono di controllare in una o più schermate tutti i valori relativi ai motori), la nuova curiosità è vedere se il Fiat 50 c'è la fa a navigare ad alte prestazioni con due motori di "soli" 435 cavalli ciascuno. Bé... planiamo in meno di 8 secondi e dopo circa 40 secondi siamo a quasi 33 nodi! Inutile aggiungere commenti a queste prestazioni, esaltate maggiormente dalla ridotta rumorosità e dai consumi tipici di scafi da 40 piedi. Ma dovremmo pur trovare un difetto a questi IPS! Forse, concettualmente trattandosi di eliche traenti posizionate fronte marcia, esiste qualche

In cantiere, per capire meglio

Una giornata intera a bordo del Fiat 50 Top Style non ci bastava... e così abbiamo dedicato un'ulteriore giornata al cantiere. Toccare con mano e seguire come procedono le fasi lavorative di ben 3 Fiat 50 in produzione, è senza dubbio il migliore e più accurato sistema per valutare appieno la validità di una barca. Nella storica sede di Baia poi sembra di tornare indietro nel tempo e spieghiamo perché: qui ancora oggi viene prodotto, assemblato e rifinito ogni componente e particolare che viene montato poi sull'imbarcazione, dallo stampo alle tappezzerie. Ma la curiosità del momento sono gli IPS Volvo Penta. E qui in Fiat, grazie alle minuziose spiegazioni forniteci dai progettisti e dall'Ingegnere Brancaccio, abbiamo avuto la fortuna e l'opportunità di carpirne tutti i segreti. Come si può ben vedere, nello stampo dello scafo vengono inserite due "dime" che consentono la successiva instal-



lazione degli IPS. In Fiat, dove nulla è lasciato al caso, le due dime non vengono solamente "imbullonate" allo scafo, ma vengono resinare ed inglobate nello stampo per ottenere un manufatto più robusto e affidabile. In cantiere abbiamo avuto l'opportunità di confrontare un 50 coi linea d'asse tradizionali con gli altri due progettati per gli Ips. Si rimane inizialmente stupiti nel vedere una barca di 50 piedi con due motori così piccoli, a cui basta un vano solito a scafi di 35/40 piedi!



Fiart 50 Top Class

In navigazione

Visti da vicino



Nel salone, protetto da uno sportello fumé, si trova il quadro elettrico principale, completo di interruttori termici per tutti i servizi di bordo. Il quadro è stato posizionato in maniera corretta per poter essere facilmente consultato ed utilizzato. Sottocoperta, a pavimento, si trovano vari carabbottini che una volta aperti scoprono le pompe di sentina e le varie saracinesche con chiusura di sicurezza. Anche la sala macchine, decisamente ampio il portello ad apertura idraulica, risulta ordinata, a tutto vantaggio delle varie operazioni di ispezione, riparazione, manutenzione e controllo liquidi vari.

rischio teorico in più nell'eventualità che si colpisca qualche oggetto galleggiante. Il "crash test" non ce l'hanno fatto fare ("vabbé che le barche le provate veramente, ma non esagerate"), ma da come gli scafi vengono costruiti, e gli IPS montati (vedi box a lato), c'è da esser fiduciosi, soprattutto visto che nel caso di impatto violento l'elemento "sacrificale" è la parte terminale del piede, senza dirette conseguenze per la barca (ma per il crash test noi restiamo comunque sempre a disposizione). In conclusione, il nuovo Fiart

50 Top Style è una barca attualmente unica nel panorama nautico italiano ed estero. Nessun 50 piedi con hard top presenta una dotazione di accessori standard così completa e soprattutto nessun 50 piedi, o comunque diretto concorrente, viene offerto con la nuova motorizzazione IPS della Volvo Penta. Risulta quindi anche molto difficile stilare la tabella degli indici di prestazione a confronto (nella pagina che segue). Come già anticipato nel corso di un'altra prova con Ips, i valori di riferimento sono stravolti. ■

